



**MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI  
E DEL TURISMO - SOPRINTENDENZA SPECIALE  
PER POMPEI ERCOLANO E STABIA - UFFICIO  
SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

**Manutenzione ordinaria e straordinaria delle  
coperture, delle strutture murarie e degli  
apparati decorativi di Villa Regina presso gli  
scavi di Bosco Reale**



# **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE**

**REVISIONE 00 DEL 15/06/2015**

**D. Lgs 81/08 e s.m.i.**



# DUVRI

## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI CONNESSO A CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA

(ai sensi dell'Art. 26 comma 3, 5 D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81)

**COMMITTENTE:** Soprintendenza Speciale per Pompei, Ercolano e Stabia.

**CANTIERE:** Scavi Archeologici di Boscoreale, via Settetermini n. 15 (Loc. Villa Regina), Boscoreale (NA)

**OGGETTO APPALTO:** Progetto Coperture: manutenzione ordinaria e straordinaria delle coperture, delle strutture murarie e degli apparati decorativi di "Villa Regina" presso gli Scavi di Boscoreale.

### AMMINISTRAZIONE APPALTANTE (*Committente*)

AMMINISTRAZIONE	DATORE DI LAVORO	FIRMA
Soprintendenza Speciale per Pompei Ercolano e Stabia	Il Soprintendente Prof. Massimo Osanna	

### IMPRESA APPALTATRICE

Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante ciascuna azienda appaltatrice dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

IMPRESA appaltatrice	DATORE DI LAVORO	FIRMA

# INDICE

<b>1. PREMESSA .....</b>	<b>4</b>
1.1 Sospensione dei Lavori o del Servizio .....	5
1.2 Oneri e doveri .....	5
<b>2. COMMITTENTE.....</b>	<b>5</b>
<b>3. AGGIUDICATARIO DELL'APPALTO O DEL SERVIZIO .....</b>	<b>6</b>
<b>4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO.....</b>	<b>7</b>
4.1 Durata dei lavori: .....	8
4.2 Coordinamento delle Fasi Lavorative.....	8
<b>5. SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO .....</b>	<b>8</b>
5.1 Generalità .....	8
5.2 Regole generali in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro .....	8
5.3 Rischi Generali presenti in azienda .....	9
5.4 Individuazione dei rischi specifici .....	9
5.5 Uso di Attrezzature specifiche .....	10
5.6 Viabilità e regole di precedenza.....	10
5.7 Obblighi e divieti dei lavoratori .....	10
5.8 Emergenze .....	10
Situazioni e procedure di emergenza .....	11
Aree di raccolta .....	11
Comportamenti generali da adottare in caso di emergenza .....	11
Chiamata di soccorso .....	11
Modalità di evacuazione .....	11
Vigilanza sul rispetto di queste istruzioni.....	12
<b>6. MODALITÀ ED ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO.....</b>	<b>12</b>
<b>7. COSTI PER LA SICUREZZA .....</b>	<b>12</b>
8.1 Implementazione.....	14
8.2 Validità e revisioni.....	14
8.3 Dichiarazioni .....	14

## 1. PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Secondo tale articolo al comma 3: *“Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi”*.

Si parla di “*interferenza*” nella circostanza in cui si verifica un «contatto rischioso» tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

I principali rischi di interferenza sono:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- già esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore.

Nel caso in esame il rischio da interferenza è dovuto alla presenza contemporanea sul luogo di lavoro (area archeologica in cui si svolge l'esecuzione dei lavori in oggetto) dell'Impresa esecutrice, alla quale verrà affidata l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria delle strutture e degli apparati decorativi di Villa Regina, dei visitatori del Sito Archeologico di Boscoreale, che accedono all'Antiquarium e alle zone esterne per godere della vista sulla Villa e dei dipendenti della SSPEs, che oltre a svolgere attività amministrative all'interno dell'edificio dell'Antiquarium, svolgono attività di sorveglianza e custodia di Villa Regina.



Fig. 1: Il Sito di Boscoreale; planimetria di inquadramento con indicato in giallo i confini dell'area archeologica ed i percorsi di accesso.

### 1.1 Sospensione dei Lavori o del Servizio

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori o del servizio, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

### 1.2 Oneri e doveri

Prima dell'affidamento dei lavori **la Soprintendenza Speciale per Pompei, Ercolano e Stabia** provvederà a:

- Verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale professionale (secondo quanto definito nell'allegato XVII al DLgs 81/08).
- Fornire il documento unico di valutazione dei rischi interferenti che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le eventuali specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare prima dell'affidamento dei lavori.

Rimane a carico dell'**AGGIUDICATARIO** dei lavori o servizi:

- Il recepimento di tutto quanto previsto nel presente documento e nei relativi allegati;
- L'adeguata diffusione di tutto quanto previsto nel presente documento e nei relativi allegati all'interno della propria struttura;
- La informazione e formazione di tutto il personale;
- La sorveglianza circa la piena applicazione di tutto quanto previsto nel presente documento e nei relativi allegati.

In particolare, viene precisato che l'attività del personale dell'Impresa aggiudicatrice, deve avvenire nel rispetto di quanto stabilito dal regolare Contratto di Appalto e dal presente DUVRI con l'avvertenza che saranno a carico della stessa eventuali oneri che venissero a scaturire dall'inosservanza delle norme in essi riportate.

## 2. COMMITTENTE

<b>Nome</b>	Soprintendenza Speciale per Pompei Ercolano e Stabia
<b>Datore di Lavoro</b>	Soprintendente Prof. Massimo Osanna
<b>Attività svolta</b>	Attività amministrativa, attività tecnica e attività di vigilanza in materia di tutela e valorizzazione dei beni archeologici - siti di propria competenza
<b>RSPP</b>	Ing. Giuseppe Giovanni De Vito
<b>Coordinatore Interno del Servizio di Prevenzione e Protezione</b>	Geom. Alfredo Nastri
<b>RLS / RLST</b>	Sig. Marigliano Giuseppe Sig. Pepe Antonio Sig.ra Rosa Rosa Maria
<b>Medico Competente</b>	Dr. Mario Borrelli

<b>Indirizzo</b>	Via Villa dei Misteri, 2
<b>CAP</b>	80045
<b>Città</b>	Pompei (NA)
<b>Telefono / Fax</b>	081.8575111 / 081.8575310
<b>Email</b>	<a href="mailto:ssba-pes@beniculturali.it">ssba-pes@beniculturali.it</a> ; <a href="mailto:mbac-ssba-pes@mailcert.beniculturali.it">mbac-ssba-pes@mailcert.beniculturali.it</a> ;

### 3. AGGIUDICATARIO DELL'APPALTO O DEL SERVIZIO

<b>Ragione Sociale</b>	
<b>e-mail</b>	
<b>Partita IVA</b>	
<b>Codice fiscale</b>	

#### Sede Legale

<b>Indirizzo</b>	
<b>Telefono</b>	
<b>Fax</b>	

#### Figure e Responsabili

Le figure/responsabili dell'impresa sono:

<b>Datore Lavoro</b>	
<b>Rappresentante Legale</b>	
<b>RSPP</b>	
<b>RLS</b>	
<b>Medico competente</b> (Se designato)	
<b>Responsabile delle Emergenze</b>	



## 4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

L'impresa appaltatrice eseguirà le seguenti attività:

demolizione e ricostruzione di alcune coperture fortemente compromesse, la sostituzione di tutti i manti di copertura esistenti, l'esecuzione di integrazioni murarie in elevato, la sostituzione di coperture moderne non filologiche con coperture mirate alla riproposizione dei volumi originari e la realizzazione di coperture ex-novo con materiali non tradizionali al solo scopo di garantire la conservazione delle aree originariamente scoperte.

Saranno eseguiti interventi di consolidamento e restauro delle superfici (pavimenti, intonaci interni ed esterni, pellicole pittoriche) e degli elementi (calchi interni ed esterni, "dolia" in terracotta, il "larario").

Tali interventi saranno corredati dalle necessarie opere complementari (trattamento o sostituzione di architravi, consolidamenti murari, rifacimento creste murarie, potenziamento della rete per lo smaltimento delle acque meteoriche, ecc.) per consentire la massima integrazione tra messa in sicurezza (anche ai fini sismici) e arresto dei processi di degrado in atto.

Sono inoltre previsti interventi volti a valorizzare la fruizione del manufatto, mediante la creazione di specifici percorsi e di una mirata illuminazione (solo predisposizione mediante posa delle canalizzazione sotto le coperture) dei principali elementi architettonici ed archeologici.

SI PRECISA CHE L' ATTIVITA' DELL'IMPRESA ESECUTRICE DEI LAVORI SARA' CONCENTRATA ESCLUSIVAMENTE NELL' AREA IN CUI INSISTE LA VILLA REGINA E RELATIVE AREE DI PERTINENZA

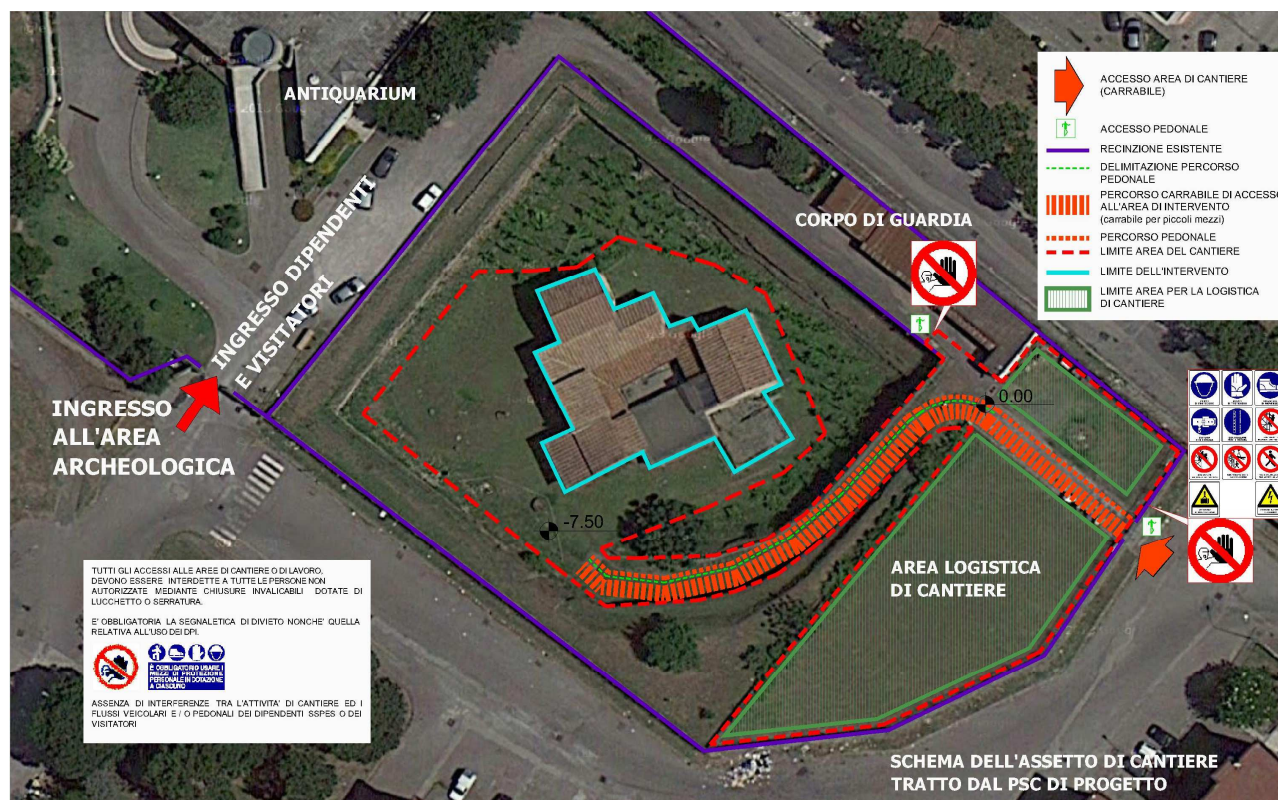


Fig. 2: Il Sito di Boscoreale; individuazione dell'area di cantiere e delle aree per la logistica.

SI PONE PARTICOLARE ATTENZIONE NEL SOTTOLINEARE COME LE ATTIVITA' DI CANTIERE, COSI' COME PREVISTE NEL PSC DI PROGETTO, TROVANDO UBICAZIONE OPPOSTA RISPETTO ALL'EDIFICIO DELL'ANTIQUEM ED ESSENDO L'AREA DI CANTIERE POSTA A CIRCA -7.50 M RISPETTO AL PIANO STRADALE E PERTANTO NATURALMENTE DELIMITATA DAL RESTO DEL SITO DALLA SCARPATA, NON DETERMINANO ALCUNA INTERFERENZA CON I FLUSSI DI INGRESSO NEL PARCO ARCHEOLOGICO DEI VISITATORI E DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO DELLA SSPES.

#### **4.1 Durata dei lavori:**

Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi è fissato in 540 (cinquecentoquaranta) giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di stipula del contratto.

#### **4.2 Coordinamento delle Fasi Lavorative**

Si stabilisce che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto ALL'IMPRESA, di interrompere immediatamente i lavori.

Si stabilisce inoltre che il responsabile operativo e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

Le lavorazioni oggetto dell'appalto potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del contratto stesso.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro nonché data di assunzione, indicazioni del committente ed, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione (come previsto dal D.Lgs 81/2008 e sue modifiche apportate dalla legge 136 del 13 agosto 2010).

### **5. SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO**

#### **5.1 Generalità**

Questo documento viene redatto per ottemperare agli obblighi cui al comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs 81/08 e s.m.e.i. e stabilire le norme per quanto attiene la cooperazione ed il coordinamento delle reciproche attività, affinché siano poste in atto misure di prevenzione e protezione dai rischi inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto ed il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione anche al fine di eliminare interferenze tra attività diverse.

Ogni modifica alle condizioni o ai rischi evidenziati, saranno tempestivamente comunicati a cura del Committente al responsabile dell'Appaltatore.

Sono dati per assodati i seguenti punti:

- L'appaltatore, anche a seguito della verifica da parte del committente in merito alla regolare iscrizione alla Camera di Commercio, e del possesso e disponibilità di risorse, mezzi e personale adeguatamente organizzati al fine di garantire la tutela della salute e della sicurezza sia dei lavoratori impiegati a svolgere l'opera richiesta che di quelli del committente, risulta in possesso dell'idoneità tecnico-professionale per l'esecuzione dei lavori commessi;
- Non costituiscono oggetto del presente atto le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, in genere utilizzati dall'appaltatore, sia quelli utilizzati come attrezzature sia quelli il cui impiego può costituire causa di rischio connesso con la specifica attività dell'appaltatore medesimo;
- Per tali attrezzature, nonché per le relative modalità operative, il committente non è tenuto alla verifica dell'idoneità ai sensi delle vigenti norme di prevenzione, igiene e sicurezza del lavoro, trattandosi di accertamento connesso ai rischi specifici propri dell'attività degli appaltatori (art. 26, comma 3 D. Lgs. 81/08);
- Sono state fornite all'appaltatore informazioni sui rischi specifici esistenti;
- Restano a completo carico della ditta appaltatrice, come previsto dal comma 3 dell'art.26 del D. Lgs. 81/08, i rischi specifici propri della sua attività.
- Le comunicazioni gestuali tra il personale della ditta appaltatrice e di quella committente avvengono in conformità con quanto previsto dall'ALLEGATO XXXI del D. Lgs. 81/08.

#### **5.2 Regole generali in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro**

Per l'esecuzione dei lavori oggetto del presente documento, il personale dell' **IMPRESA AGGIUDICATARIA** garantirà una figura di Preposto individuata tra i lavoratori presenti nel team di lavoro che si interfacci operativamente con il personale responsabile del committente.

Sono state fornite al personale dell' **IMPRESA AGGIUDICATARIA** informazioni dettagliate sulla natura delle operazioni svolte in cantiere e sui rischi specifici presenti e dei soggetti coinvolti nell'esecuzione delle opere; in merito



a questo punto il Committente s'impegna inoltre a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di rischio che dovessero insorgere durante la durata del contratto.

In tema di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro, il Preposto del Committente avrà funzioni di controllo sull'esatto adempimento da parte dell'Appaltatore di quanto previsto nel presente documento, potendo, a sua discrezione, nel caso registri un inadempimento, ordinare al Preposto della ditta appaltatrice la sospensione dei lavori al fine di ripristinare le condizioni di lavoro idonee.

E' compito e dovere della Direzione dell' **IMPRESA AGGIUDICATARIA** garantire che il proprio personale sia formato ed informato ai sensi degli art. 36 e 37 D.Lgs 81/08 circa i rischi cui sono esposti operando all'interno dell'area archeologica oggetto dell'attività di rilievo e a sorvegliare, tramite i rispettivi preposti, circa la piena applicazione, da parte del proprio personale, di quanto previsto nel presente documento.

### 5.3 Rischi Generali presenti in azienda

Sono state fornite al responsabile dell' **IMPRESA AGGIUDICATARIA DEL SERVIZIO** informazioni inerenti i rischi specifici e le regole generali a cui attenersi all'interno del cantiere, tra cui:

- Le misure di prevenzione e protezione predisposte;
- Le regole di comportamento e le procedure organizzative e comportamentali definite;
- Le regole di viabilità;
- Gli impianti, i dispositivi, le attrezzature e le misure organizzative per la gestione dell'emergenza;

### 5.4 Individuazione dei rischi specifici

#### Presenza di altre attività all'interno dei confini del Parco Archeologico

All'interno del Parco Archeologico, le attività in corso non si esauriscono con quelle strettamente legate all'area del cantiere; coesistono infatti le attività amministrative (presenza di personale amministrativo) e museali (presenza di visitatori), oltre alle costanti attività di sorveglianza all'interno dei confini del Sito.



Fig. 3: planimetria con indicate delle aree oggetto dei lavori e delle aree oggetto delle attività turistica ed amministrativa presente in cantiere.

Ciò nonostante il rischio da interferenza degli operatori che svolgono l'attività di esecuzione dei lavori con i flussi dei visitatori e del personale amministrativo SSPES, di fatto risulta ASSENTE.

La conformazione del sito e il posizionamento delle aree di cantiere e per la logistica, di fatto rendono non interferenti le attività che si svolgono contemporaneamente nel Sito Archeologico.

TUTTO CIO' SOPRA DESCRITTO E' SUBORDINATO ALL'ESECUZIONE DI TUTTE LE OPERE DI CONFINAMENTO DEL CANTIERE PREVISTE NEL PSC DI PROGETTO.

## **Misure da osservare per l'abbattimento del rischio da interferenza.**

### **Presenza di altre attività all'interno dei confini del Parco Archeologico**

Prescrizioni per il rischio da interferenza dovuto alla presenza di personale amministrativo e di visitatori all'interno dei confini del Parco Archeologico (si precisa che i visitatori hanno facoltà di visitare Villa Regina solo esternamente, in quanto la villa è chiusa al pubblico e che è presente sempre il personale di sorveglianza e di custodia dell'Amministrazione):

- E' OBBLIGATORIO DELIMITARE L'AREA DI INTERVENTO CON RECINZIONE INVALICABILE AD ACCESSI CON CHIUSURA (TUTTE LE SPESE SONO GIA' PREVISTE NEL PSC DI PROGETTO).
- E' OBBLIGATORIO NON MOVIMENTARE MATERIALI AL DI FUORI DELLE AREE DI CANTIERE:

**SI PRECISA CHE, TUTTE LE OPERE RELATIVE ALLA MESSA IN SICUREZZA DELLE AREE DI CANTIERE SONO A CARICO DELLA DITTA "APPALTATRICE" DI CUI SI RICONOSCE LA PRESA IN CONSEGNA ALL'ATTO DELL'INIZIO DEI LAVORI (si rimanda al PSC di progetto).**

### ***5.5 Uso di Attrezzature specifiche***

Nell'esecuzione dei lavori contrattualizzati, l'IMPRESA AGGIUDICATARIA utilizzerà attrezzature di sua proprietà od a noleggio. Tali attrezzature saranno ad uso e in disponibilità esclusiva al proprio personale.

E' fatto obbligo all'IMPRESA, di garantire la manutenzione di tutti i dispositivi di sicurezza delle attrezzature di proprietà il cui mancato funzionamento potrebbe rappresentare un pericolo per i lavoratori.

### ***5.6 Viabilità e regole di precedenza***

L'IMPRESA AGGIUDICATARIA, si impegna ad impiegare solo personale adeguatamente informato, formato ed addestrato secondo quanto stabilito dagli artt. 36, 37 del d. Lgs. 81/08.

L'Amministrazione (SSPES) pretende altresì che la ditta appaltatrice impieghi solo personale adeguatamente informato, formato ed addestrato secondo quanto stabilito dagli artt. 36, 37 del d. Lgs. 81/08.

### ***5.7 Obblighi e divieti dei lavoratori***

Nell'esecuzione delle attività di cui in oggetto, i lavoratori dell'IMPRESA o RAGGRUPPAMENTO DI PROFESSIONISTI devono osservare le seguenti disposizioni:

- RISPETTARE GLI ACCESSI IN CANTIERE PREVISTI;
- RISPETTARE LA VIABILITA' DI CANTIERE;
- INDOSSARE OBBLIGATORIAMENTE I DPI PREVISTI ED INDICATI NEL PROPRIO P.O.S.;
- OSSEVARE LE DISPOSIZIONI, I DIVIETI E QUANT'ALTRO INDICATO NELLA SEGNALETICA PRESENTE IN CANTIERE;

I lavoratori dell'IMPRESA si impegnano inoltre a:

- segnalare tempestivamente al proprio preposto presente in cantiere le situazioni di emergenza o le anomalie che venissero a determinarsi, nel corso od a causa dell'esecuzione delle attività;
- adoperarsi, nei limiti delle specifiche competenze e dei mezzi a disposizione, per la prevenzione dei rischi;
- porre in essere quanto necessario per eliminare o ridurre al minimo eventuali danni e le potenziali conseguenze senza assumere rischi per la propria o per l'altrui persona.

### ***5.8 Emergenze***

In caso di necessità /emergenza la gestione avviene tramite l'attivazione del personale addetto alle emergenze.

ADDETTO PRIMO SOCCORSO ED EMERGENZE

Nome e cognome:

Telefono cellulare di servizio:

### ***Situazioni e procedure di emergenza***

Prima di iniziare lavori ed in ogni momento, durante la esecuzione dei lavori stessi, il personale deve prendere visione delle vie di fuga dal luogo ove opera, delle aree di raccolta, delle valvole di intercettazione di gas ed acqua, degli estintori e dei presidi di primo soccorso.

È vietato intralciare od occludere, neppure temporaneamente, le vie di fuga, le porte di emergenza e le aree immediatamente a valle, e l'accesso alle attrezzature di emergenza, come i naspi degli idranti, gli estintori portatili, i presidi di primo soccorso

La sala operativa della Soprintendenza Archeologica di Pompei è attiva sulle ventiquattro ore e risponde al numero interno 333 od al numero esterno, ad esempio composto da cellulare, 081 7585 333

In caso di emergenza, il responsabile dell'ente contrattualizzato, o suo sostituto, può prendere contatto con la sala operativa per chiedere soccorso.

Nella sala operativa sono presenti addetti alla sorveglianza particolarmente addestrati nella gestione delle emergenze e che hanno la possibilità di prendere immediato contatto con organi di soccorso esterno, come

- i vigili del fuoco,
- la protezione civile,
- il pronto soccorso con ambulanze e via dicendo.

Si diffida il responsabile dell'ente contrattualizzato dall'attivare autonomamente questi enti di soccorso esterno, con l'obbligo di invocarne l'intervento sempre e solo attraverso richiesta agli addetti alla sorveglianza di turno in sala operativa.

Questa disposizione nasce dalla necessità di coordinare le attività di intervento con altre attività, come ad esempio l'apertura dei cancelli del perimetro della soprintendenza per consentire l'ingresso dei mezzi di soccorso.

Il responsabile dell'ente contrattualizzato inoltre deve essere in grado di contattare rapidamente, in caso di necessità, i familiari delle persone presenti sullo scavo, che possono essere coinvolte in incidenti.

### ***Aree di raccolta***

Il responsabile dell'ente contrattualizzato deve prender visione della ubicazione delle aree di raccolta e deve comunicare queste informazioni a tutti coloro che operano nell'area di ricerca.

### ***Comportamenti generali da adottare in caso di emergenza***

- 1 Mantenere la calma.
- 2 Evitare di trasmettere il panico ad altre persone.
- 3 Prestare assistenza a chi si trova in difficoltà se si ha la garanzia di riuscire nell'intento.
- 4 Attenersi scrupolosamente a quanto previsto nel presente piano e agli ordini impartiti dagli addetti alla sicurezza.
- 5 Non rientrare nell'area fino a quando non vengono ripristinate le condizioni di sicurezza.

### ***Chiamata di soccorso***

Una richiesta di soccorso deve contenere questi dati:

CHI Chiunque identifichi un'emergenza

COME Comporre il seguente numero telefonico 081 8575333 o 3333 dai telefonini e 333 dai fissi di servizio della soprintendenza.

- 1 Indicare il luogo dell'incidente : area, regione, insula, ecc.
- 2 Descrivere il tipo di incidente (incendio – allagamento – crollo .....).
- 3 Indicare l'entità dell'incidente (danni ad edifici – persone).
- 4 Indicare se ci sono feriti e se noto il loro numero.
- 5 Dati di chi chiama (cognome – nome – eventuale numero di telefono).

**Attenzione - Mentre si comunica l'evento, la sala operativa sta già avvisando le squadre degli addetti all'emergenza.**

### ***Modalità di evacuazione***

CHI: Tutte le persone presenti nell'area ad eccezione degli addetti al servizio d'emergenza.

QUANDO: L'ordine di evacuazione viene impartito dalla sala operativa. I visitatori ed il personale possono abbandonare l'area, anche in assenza di specifico ordine, quando ritengono di essere in pericolo.

Essi sono tenuti a rispettare le procedure contenute nel presente piano.

- COME:
- a. Mantenendo la calma;
  - b. Seguendo le vie di evacuazione predisposte, segnalate ed evidenziate nelle planimetrie esposte o fornite in precedenza;
  - c. Evitando assolutamente di utilizzare percorsi diversi da quelli indicati;
  - d. Raggiungendo le zone di raduno esterne, segnalate nelle planimetrie esposte. Il personale non deve assolutamente allontanarsi dalle zone di raduno.

#### ***Vigilanza sul rispetto di queste istruzioni***

La soprintendenza archeologica di Pompei si riserva il diritto di effettuare occasionali verifiche circa il rispetto di queste prescrizioni. A tal fine, un addetto alla sorveglianza specialmente incaricato, od altro soggetto delegato dal soprintendente, potrà verificare nel rispetto di queste aree critiche:

- La verifica della efficienza ed efficacia della recinzione perimetrale, che deve essere atta ad impedire l'avvicinamento, anche accidentale o per negligenza, alla area ove è in corso la ricerca archeologica
- La verifica dell'efficienza ed efficacia di eventuali ulteriori protezioni localizzate, ad esempio in corrispondenza di scavi a cielo aperto
- La verifica della disponibilità di dispositivi di protezione individuale, appropriati al tipo di attività svolta, per tutti coloro che operano all'interno dell'area di ricerca archeologica
- L'esistenza e l'aggiornamento del registro delle presenze
- In assenza della responsabile dell'ente contrattualizzato, la verifica che tutti gli operatori presenti siano a conoscenza delle procedure di smaltimento sicuro di rifiuti e di svuotamento di aree allagate, delle modalità di contatto con la sala operativa ed ogni altra procedura od istruzione, consegnata in precedenza e formalmente dalla soprintendenza al responsabile dell'ente contrattualizzato.

*(Estratto dal documento “Linee guida comportamentali nel corso di attività archeologiche, in specie scavi” redatto dal Servizio di Prevenzione e Protezione della ex Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei ora SSPES - Servizio prevenzione e Protezione Tel.e fax. 081.8575426 -7)*

## **6. MODALITÀ ED ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO**

La VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ATTIVITÀ INTERFERENTI ha prodotto il seguente esito:

- premesso che i lavori che l'impresa aggiudicataria andrà ad eseguire sono oggetto del PSC di progetto;
- premesso che l'impresa aggiudicataria è obbligata ad eseguire le recinzioni per il confinamento del cantiere nelle modalità previste nel PSC di progetto;
- premesso che le aree oggetto delle attività per l'esecuzione dei lavori sono ben distinte da quelle in cui hanno accesso i visitatori ed il personale amministrativo SSPES;
- premesso che ogni attività relativa ai lavori in oggetto, all'interno dell'area di cantiere è oggetto del PSC di progetto;

si ritiene che il rischio da interferenza delle attività presenti all'interno del perimetro del Sito Archeologico di Boscoreale sia assente.

Si rimanda al PSC di progetto per tutte le attività e procedure previste dall'esecuzione dell'opera.

## **7. COSTI PER LA SICUREZZA**

I costi della sicurezza devono essere valutati a parte, basandosi sulle indicazioni del presente documento. Tali costi, nell'importo determinato e precisato in sede di gara, non sono soggetti a ribasso d'asta e riguarderanno tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate nel presente documento.

I costi della sicurezza dovranno essere calcolati indicativamente sulle seguenti voci (se presenti), relative all'eliminazione dei rischi da interferenze, compatibilmente a quanto indicato all'art. 7 del D.P.R. 222/03:

- Procedure previste per motivi di sicurezza;
- Sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;

- Misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, mezzi ecc.

I costi della sicurezza dovranno essere addebitati correttamente ad ogni appaltatore (se ve ne sarà presente più di uno) in modo separato e specifico. La loro stima dovrà essere congrua, analitica per voci singole, a corpo o a misura, riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati.

I costi della sicurezza sono stati valutati sulla base delle necessità emerse dalla presente valutazione dei rischi da interferenze.

La maggior parte dei potenziali rischi evidenziati nel presente documento è eliminabile o riducibile al minimo mediante procedure gestionali che scandiscano le fasi operative della ditta appaltatrice dall'ingresso all'uscita dei dipendenti dal luogo di lavoro della ditta appaltante.

Per completare una strategia di prevenzione e protezione mirata ad eliminare o ridurre al minimo tutti i rischi dovuti alle interferenze, il committente ha inteso accertarsi dell'effettiva consapevolezza dei lavoratori della ditta in appalto come espresso al punto 8.3.

**Sono a carico dell'Impresa tutti gli oneri, già riconosciuti dall'Amministrazione e contenuti nei “costi della sicurezza per l'attuazione del PSC”, per la realizzazione delle opere di confinamento del cantiere.**

**Per la consultazione puntuale dei costi per la sicurezza si rimanda all'allegato “ D ” del suddetto PSC, ovvero relativo alla “ Manutenzione ordinaria e straordinaria delle coperture, delle strutture murarie e degli apparati decorativi di Villa Regina presso gli scavi di Bosco Reale ” REVISIONE 00 del 02/12/2014.**



## 8. CONCLUSIONI

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.) :

- È stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. **81/08**;
- È soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero averlo reso superato.

La valutazione dei rischi di cui al presente documento è stata effettuata dal Datore di Lavoro committente, come previsto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. **81/08**.

### **8.1 Implementazione**

All'impresa appaltatrice, è consentito proporre aggiornamenti, modifiche, implementazioni e/o integrazioni al presente DUVRI nell'eventualità si manifestassero situazioni di incompletezza del presente documento.

Successivamente all'aggiudicazione dei lavori, l'impresa appaltatrice, si impegna a promuovere e/o partecipare a specifici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti. Il presente DUVRI è emesso nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente, ed impegna le parti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione ai rispettivi dipendenti, rimanendo entrambe disponibili in caso di necessità anche ad azioni di formazione congiunta.

### **8.2 Validità e revisioni**

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata a partire dalla data di sottoscrizione del contratto stesso. In caso di modifica significativa delle condizioni dell' appalto il DUVRI dovrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera. Le misure indicate per la gestione dei rischi interferenziali, potranno essere integrate e/o aggiornate immediatamente prima dell'esecuzione dei lavori oggetto del Contratto d'Appalto, o durante il corso delle opere a seguito di eventuali mutamenti delle condizioni generali e particolari delle attività oggetto dell'Appalto.

### **8.3 Dichiarazioni**

L'Azienda Appaltatrice dichiara completa ed esauriente l'informativa ricevuta, sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti.

Dichiara inoltre di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, tutti gli impegni contenuti nel presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (compreso l'informazione ai propri dipendenti di quanto esposto da questo documento e dai relativi allegati), di cui conferma espressamente, con la sottoscrizione, la completa osservanza.